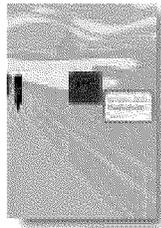


LA MONACA

di Simonetta Agnello Hornby
Feltrinelli, pagg. 304, euro 17



La storia

Amori e potere
tra le opere d'arte

GIUSEPPE LEONELLI

Esce in questi giorni un romanzo dell'esordiente Stefano Jorio, narratore under '40, aspirante, per usare una sua stessa espressione, a una letteratura strappata ai giochini degli "accademici parrucconi". *Radiazione* vuol essere un romanzo forte, sul potere che affligge ogni segmento dell'assurdo paese che è l'Italia. Filo conduttore è una vicenda che si svolge alla Farnesina: un traffico d'opere d'arte condotto da un segretario generale corrotto, che mira a impadronirsi dell'*Urlo* di Munch. Protagonista, un giovane impiegato di fresca assunzione, che combatte l'organizzazione criminale. Intorno a lui, un prete tedesco omosessuale che aspira alla porpora (uno squarcio sulle *caves du Vatican*), l'infinita pletora di raccomandati che occupano ogni pertugio disponibile e poi pittori falliti, critici stupidi, scrittori risibili, donne da parata che affollano il sottobosco culturale romano. Il racconto procede a corrente alternata, rallenta più del lecito, altre volte fila diritto, soprattutto nella storia d'amore con Wibke, tutta vissuta in *flashback*.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RADIAZIONE

di Stefano Jorio
minimum fax, pagg. 514, euro 16

